

ALLEGATO 4

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

La casa sita in Via Duca degli Abruzzi, sorge in posizione arretrata rispetto al fronte stradale, quasi in una sorte di corte interna.

La Via Duca degli Abruzzi costituisce l'asse principale di attraversamento dell'antico borgo medioevale di S. Angelo. Tale borgo, nonostante le alterazioni del tempo e dell'uomo, presenta ancora i caratteri peculiari di un centro medioevale con la continua riproposizione di un'edilizia a carattere prevalentemente rurale. In esso però non mancano edifici istituzionalmente più importanti come la chiesa di S. Michele extra moenia, posta agli inizi del piccolo centro e il palazzo del signorotto, probabilmente il palazzo del Barone Falco, non molto distante dalla piazzetta. L'edificio in esame sorge, invece, verso la fine dell'abitato.

L'edificio sembra risalire al XVII - XVIII secolo anche se quasi sicuramente è il frutto di trasformazioni effettuate su un fabbricato preesistente, probabilmente, del XV secolo.

La casa è costruita in blocchi di tufo articolata su due livelli più un sottotetto, il tetto è a falde inclinate e la copertura è a tegole. Il portone è in pietra calcarea.

Elementi interessanti risultano essere: l'elemento verticale in posizione più avanzata sul fronte principale, quasi a guisa di una torre, una piccola finestrella ad arco a tutto sesto sul prospetto laterale sinistro ed il canale di gronda poggiante su una serie di mensole lapidee.

Quest'ultimo elemento è analogo a quelli presenti nel Palazzo Novelli della vicina cittadina di Carinola.

Il prospetto destro appare profondamente rimaneggiato in quanto è facilmente leggibile la chiusura di elementi ad arco probabilmente appartenenti ad una loggia.